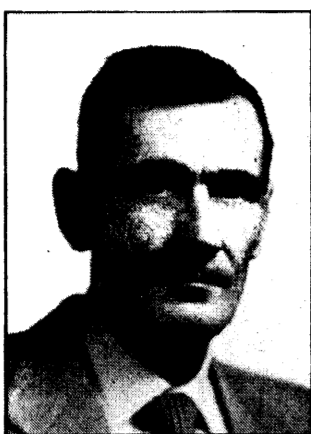


A CASIRATE D'ADDA

Travolto dal trattore è morto un contadino

L'incidente è avvenuto nella zona della Cascina Campagna: il trattore, messi improvvisamente in moto, ha schiacciato l'agricoltore con una sua grossa ruota - La vittima aveva 50 anni

Casirate, 3. Un agricoltore di Casirate è morto schiacciato dal trattore. La vittima è il sig. Giulio Zoppi, di 50 anni, che conduceva con i fratelli Giovanni e Tarcisio l'azienda agricola «Cascina Campagna» di Casirate d'Adda.



sig. Giulio Zoppi

Il 28 gennaio, di pomeriggio, l'agricoltore rimaneva vittima di un grave incidente del quale è ancora sconosciuta la meccanica essendo la vittima da sola al momento dell'incidente. Si può soltanto supporre che mentre procedeva ad alcune operazioni vicino a un pesante trattore agricolo, questo improvvisamente si metteva in movimento schiacciando con la ruota posteriore lo sfortunato sig. Giulio Zoppi.

Da lì cominciava poi la corsa in ospedale con l'ambulanza accorsa immediatamente. Costatate le gravi condizioni in cui versava, la vittima dall'ospedale di Cassano d'Adda veniva trasferita all'ospedale milanese di Niguarda dove, in modo che il fratello Giulio potesse essere liberato dalla ruota della trattore.

veniva applicato un «by-pass» all'arteria principale della gamba destra e si cercava di riparare i danni fisici causati dalla grossa ruota al bacino e al torace.

La riuscita dell'intervento faceva bene sperare i familiari. Purtroppo però per poche ore, durante le quali riuscivano a scambiare qualche parola con il parente infortunato.

A tre giorni dall'intervento improvvisamente le condizioni peggioravano, pare per complicazioni renali e di respirazione, per cui i sanitari decidevano che era necessario il ricovero in sala rianimazione dove però Giulio Zoppi decedeva alle ore 8 dell'1 febbraio.

Da 23 anni ormai abitava alla Cascina Campagna ed era conosciuto nella zona per la grande laboriosità e capacità di condurre macchine agricole. La comunità di Cascina S. Pietro con in testa il suo parroco don Gaetano ha seguito con apprensione l'evolversi della situazione conclusasi così tragicamente.

Luigi Fedrici

In festa a Treviglio i laringectomizzati



Treviglio, 3

Ci complimentiamo con i fratelli laringectomizzati poiché, per quanto provati, hanno avuto il coraggio di scegliere la vita.

In questo accenno fatto dal provost mons. Enrico Anzani questa mattina nel corso dell'ormai celebrativa del diritto alla vita che ha fornito lo spunto per denunciare tutte le forme di attentato alla vita, c'è tutto l'impegno dei laringectomizzati a continuare a vivere.

Oggi la sezione di Treviglio dell'Associazione italiana laringectomizzati (Ail) ha celebrato il patrono S. Biagio. L'«Offertorio» sono stati presentati al celebrante doni simbolici dai laringectomizzati che si sono portati al Collegio delle Madri Canossiane per il tradizionale incontro durante il quale è stato offerto ai soci, amici, familiari e simpatizzanti, panettone e spumante.

Nel corso del breve incontro sono state consegnate targhe di merito al p.i. Carlo Gaiardelli ed al titolare della Foto Attualità, Giuseppe Cesni, per la generosità dimostrata nei confronti dell'Ail. (Nella foto — ATTUALITÀ, Treviglio — il momento dell'offerta dei doni durante la S. Messa).

Incidente stradale fortunatamente senza feriti poco dopo mezzogiorno sulla strada che collega Osio a Brembate. Una Fiat 128 e una Opel Record si sono scontrate frontalmente. Illesi i conducenti seppure con qualche spavento

La figura di Enrichetta Blondel al centro del convegno manzoniano

Presentata a Casirate la «tre giorni» che si svolgerà da venerdì 15 a domenica 17, con l'intervento di insigni studiosi manzoniani: anche una monografia sulla prima moglie di Manzoni

Casirate, 3. Da Casirate, umile borgo della «Bassa Bergamasca», ai confini con il Milanese e il Cremasco, un messaggio culturale prepotente: il congresso nazionale di studi manzoniani (venerdì 15, sabato 16 e domenica 17 febbraio 1985). Un congresso che si propone un ambizioso programma: produrre elementi incontestabili per una lettura «cattolica» del Manzoni e scoprire la figura di Enrichetta Blondel, casiratense, prima moglie e artefice della vita spirituale oltreché ispiratrice della vasta e viva produzione letteraria di Alessandro Manzoni.

Un saggio di quanto dovrebbe venire approfondito durante il congresso, è stato dato ieri sera dal prof. don Umberto Colombo (conservatore del Centro nazionale di studi manzoniani) nel corso della conferenza stampa tenuta in Comune, presente il sindaco rag. P. Luigi Tarengi, che ha pronunciato brevi parole introduttive. L'assessore Roberto Cervi, il pittore Ferdinando Mandelli membro del Comitato celebrativo e autore di una bella litografia a memoria delle celebrazioni del bicentenario della



La presentazione alla stampa, al Municipio di Casirate, del convegno manzoniano, che si svolgerà per tre giorni a Casirate, patria di Enrichetta Blondel. (Foto ATTUALITÀ - Treviglio)

nascita del Manzoni, il prof. Giuseppe Rocchi autore di alcune note monografiche su Casirate nelle quali si puntualizza anche la presenza del Blondel in questo Comune nel secolo XVIII (il padre di Enrichetta Blondel, Francesco Luigi, nativo (1749) di Cully nel Cantone svizzero del Vaud, sul lago di Ginevra, approdò giovanemente a Casirate ove avviò una filanda della seta) e rappresentanti di varie testate giornalistiche (quotidiani e periodici).

Casirate, dunque, si inserisce a pieno diritto tra i centri di maggiore consistenza abitativa nei quali si andrà a ricordare Alessandro Manzoni, poiché il messaggio culturale che il sindaco Tarengi, l'apposito comitato e il Centro nazionale di studi manzoniani hanno voluto lanciare al mondo della cultura e della letteratura ma anche al mondo degli umili e dei semplici, contiene i principi di una innegabile promozione di vita culturale che deriva dalla figura di Enrichetta Blondel nata a Casirate, battezzata secondo il rito cattolico pur essendo di famiglia calvinista nella chiesa parrocchiale e vissuta fino a quando non andò sposa ad Alessandro Manzoni.

gramma della «tre giorni» del convegno che L'«Eco di Bergamo» aveva anticipato oltre un mese fa.

Saverio Volpe

Sei feriti per incidenti nella nebbia

Treviglio, 3. La nebbia è stata la causa di numerosi tamponamenti e di incidenti stradali con feriti, avvenuti una a Casirate alle 14,10, ed uno a Caravaggio poco prima delle 15.

Il più grave dei due incidenti è avvenuto in via Cascina S. Pietro a Casirate, dove si è portata una pattuglia dei Carabinieri di Treviglio per i rilievi del caso. Sono rimaste coinvolte tre autovetture: una Citroën, condotta da Mario Marcialli, di 23 anni, di Brignano; una Fiat 126, condotta da Gianluigi Colombo, di 24 anni, di Calvenzano; ed una «126» condotta da Carolina Ghilardi, di 61 anni, di Casirate. Nell'incidente sono rimasti feriti Carolina Ghilardi (ne avrà per una quarantina di giorni), Gianluigi Colombo, giudicato guaribile in 15 giorni, e Maria Desdemona Avanzati trasportata su una delle vetture coinvolte e che ne avrà per 8 giorni.

In via Panizzardi, invece, a Caravaggio si sono scontrate frontalmente due autovetture: sono rimasti feriti due coniugi di Melzo, Franco Dossi (8 giorni) e la moglie Arduina Rizzi (10 giorni) e la signora Angela Cipriani che ne avrà per una decina di giorni.

Tutti i feriti sono stati trasportati e ricoverati all'Ospedale Consorziale di Treviglio.

Un artigiano di Stezzano coinvolto in un incidente stradale avvenuto verso le 11 a Colnolone è stato soccorso ed accompagnato alla clinica di Zingonia. Si tratta di Renato Ferrari, di 39 anni, al quale è stato riscontrato trauma cranico. A titolo precauzionale l'infortunato veniva trasportato all'Ospedale Maggiore di Bergamo. Dovrebbe comunque cavarsela in una decina di giorni.

Monte Marenzo: inaugurato l'impianto del metano

Monte Marenzo, 3. L'impianto del metano a Monte Marenzo, da sabato 2 febbraio è una realtà. La fiamma simbolica dell'avvenuto collegamento è stata alimentata con l'apertura della Serenissima dallo stesso sindaco Ermanno Bononini. Con l'inaugurazione è diventata splendida realtà, come ha sottolineato lo stesso primo cittadino, un sogno che la comunità di Monte Marenzo ambiva di poter realizzare da tempo. Per l'occasione si è voluto sottolineare l'avvenimento con una particolare cerimonia che ha visto la partecipazione di una rappresentanza della popolazione.



L'intervento dell'assessore regionale dott. Ruffini alla inaugurazione dell'impianto del metano a Monte Marenzo. (Foto GIGI CAMOZZINI - Cisano)

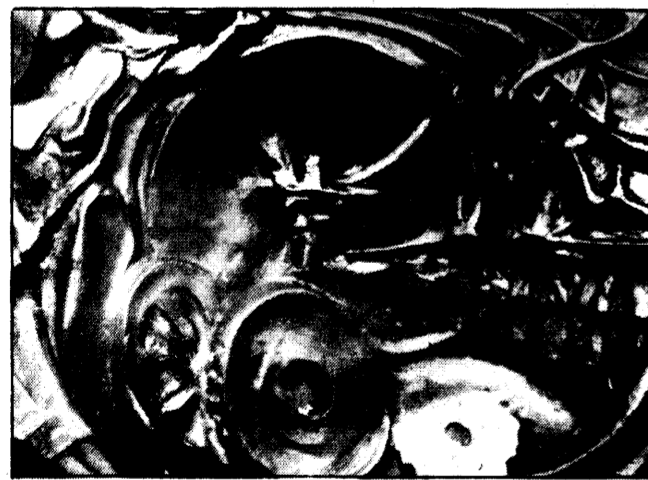
Il sindaco Bononini, che presiede dal 1980 una amministrazione a maggioranza democristiana, nel suo intervento ha fatto la cronistoria di come si è arrivati alla realizzazione dopo l'accordo con la concessionaria Estigas-Città, una società del gruppo ex Ligigas. Ad usufruire dell'importante servizio è quasi tutto il territorio comunale, con una potenzialità di circa 700-800 utenti.

so ha sottolineato che l'importante realizzazione è avvenuta senza gravare sulle finanze comunali; ci si è limitati a mettere a disposizione un piccolo appezzamento di terreno per la costruzione della cabina di decompressione del gas, nella frazione Levata.

A sottolineare l'importanza dell'avvenimento, alla cerimonia erano presenti l'assessore regionale dott. Giovanni Ruffini, il sindaco di Vercurago dott. Antonio Moretti, il sindaco di Caprino Gianpiero Baio, il sindaco di Erve Giancarlo Valsecchi, il comandante della stazione dei Carabinieri, il parroco di Monte Marenzo l'ing. Mario Borsa, direttore dell'Estigas-Città, il geom. Losi, dell'impresa Cesare Valtellina che ha effettuato i lavori di scavo e di posa delle tubazioni ed è una delle più importanti imprese che si occupano di questo settore.

A ROMANO

Una targa di Pizio per le auto d'epoca



La targa, opera dello scultore Tomaso Pizio, per la terza manifestazione «auto d'epoca» programmata a Romano. (Foto A. BIGLIOLI - Romano)

Romano, 3. Tomaso Pizio, scultore presente spesso nella preparazione di targhe celebrative di avvenimenti particolari: così mi piace definire l'artista dopo la sua targa per la manifestazione di auto d'epoca in programma a Romano la primavera prossima. È una grossa medaglia in bronzo che racchiude insieme estro e armonia, gusto e signorilità, i riferimenti pertinenti con la celebrazione, i richiami della musica nell'anno consacrato dal Consiglio europeo e il ricordo del grande se nel secolo scorso. Tomaso Pizio ha colto nel segno con la sua opera, ricca di forme morbide, di linee vaporose, di storia e di umanità. La fusione valorizza, una volta di più nel modo armonioso, i pregi della mano creativa collaudata. Lo sbalzo a linee quasi rirconren-

tesi tra di loro e indispensabili a rendere ancora più prezioso il soggetto di fondo, induce alla lettura con attenzione. Sulla sinistra la musa armonizza le onde eteree fino a coinvolgere la chiave di violino che sovrasta, sulla destra, il palazzo Rubini, la dimora del grande tenore. Sullo sfondo balza il richiamo di Romano: la Rocca viscontea con il carico degli anni e della storia. In primo piano il passaggio dalla prima ruota dentata a quella moderna, a significare l'evoluzione del tempo e il progresso. Il tutto «fasciato» dalle linee tondeggianti che partono e ritornano alla musa della musica e del canto, e infine giusto il valore della festa d'auto d'epoca e il richiamo ai valori di interesse comune per l'intera Europa.

P. Belloni

Caduto in acqua è trovato morto in un canale



Presezzo, 3

Un uomo di Presezzo, il sig. Tullio Lazzarini di 74 anni, che si era allontanato ieri sera sul tardi uscendo di casa, è stato ritrovato morto nel pomeriggio di oggi nella griglia di un canale. Era uscito di casa verso le 23,30, indossando soltanto la giacca, senza la camicia: da qualche tempo era affetto da una grave malattia per la quale si attendeva il suo ricovero all'ospedale.

È stato subito cercato dai familiari e dai volontari, e sono stati informati anche i Carabinieri. Purtroppo, oggi pomeriggio, il suo corpo è stato trovato nella griglia della centrale Enel a Bonate, senza vita. Si ritiene che l'uomo sia caduto in acqua, colto molto probabilmente da un malore mentre camminava sulla sponda del canale.

La morte del pensionato — che lascia due figli — ha suscitato profonda commozione a Presezzo, dove il sig. Lazzarini era assai stimato e ben voluto: ai familiari, in questo momento di dolore, le più affettuose condoglianze de «L'Eco di Bergamo».

Gli alpini di Grumello del Monte: realizzando la loro nuova sede

Grumello del Monte, 3. A tempo di record, circa tre mesi, alpini, avvisi e iscritti all'Aido, hanno realizzato la propria sede, utilizzando un sottotetto messo a disposizione dalla parrocchia. Si tratta di una sistemazione ottimale che ha riscosso gli unanimi consensi delle autorità locali e di tutti gli iscritti ai tre gruppi grumellesi.

L'idea era stata sottoposta da qualche tempo, ma si è dovuto attendere la sistemazione di una parte dell'edificio per poter ottenere le necessarie autorizzazioni. Quando è giunto l'OK gli interessati si sono messi al lavoro e quello che sino a poco tempo fa era soltanto un solaio, è stato trasformato in luogo molto accogliente e rispondente alle esigenze delle tre sezioni che vantano non solo in paese, tradizioni umanitarie e sociali di primo piano.

Così ora gli alpini hanno una loro sede, che è stata realizzata con bello stile utilizzando travi e perline che la rendono ancora più simpatica. Così hanno fatto Avis e Aido realizzando la seconda sala dove le due sezioni hanno operato con molta disponibilità riuscendo nell'intento di rendere il locale molto accogliente. A fianco delle due sedi una sala riunioni che sarà utilizzata a turno dai tre gruppi. Non mancano i servizi che completano questa ristrutturazione.

Alla cerimonia di inaugurazione erano presenti fra gli altri il parroco don Alberto Palamini con il curato don Mario Carminati, il sindaco rag. Bruno Federici, il presidente della Sezione artiglierie signor Ermilio Marsetti, il signor Ottorino Mongodi e naturalmente i tre attuali presidenti Aldo Pezzotta per l'Avis, F. Belotti per l'Aido e Zambelli per gli alpini.

Il parroco ha benedetto i locali, quindi è seguita la visita ai locali, cui ha fatto seguito un rinfresco. Molti gli alpini e donatori presenti, tutti soddisfatti per la bella realizzazione e molto compiaciuto da parte delle autorità che hanno sottolineato il buon lavoro svolto ed hanno messo in rilievo le capacità organizzative e l'impegno sociale delle tre associazioni.

Riconoscimento ad una poetessa di Albino

Albino, 3. Importante riconoscimento per una poetessa bergamasca, la prof.ssa Rosanna Bertacchi Monti, che il 2 febbraio u.s. ha ottenuto a La Spezia il premio per la cultura «Piero Bargellini». L'Accademia ligure-apuana, in collaborazione con il Centro internazionale universitario di cultura contemporanea, ha assegnato l'ambito riconoscimento alla Bertacchi Monti durante una cerimonia svoltasi nella sala consiliare dell'Amministrazione provinciale di La Spezia alla presenza di numerose personalità. Ricordiamo che la poetessa bergamasca durante lo scorso mese di gennaio aveva conseguito diversi riconoscimenti in

Case in festa

concorsi letterari tra cui il primo posto assoluto per la lirica edita, al «Mecenato aureo» di Viterbo. (f.b.)

La signora Virginia Rizzi ved. Zini di Bergamo, via Newton 8, ha festeggiato ieri, domenica 3 febbraio, il suo 84.mo compleanno. A farle corona per porgerle gli auguri più sinceri di una lunga vita ricca di soddisfazioni e di gioia, oltre che di salute, sono i figli e i parenti tutti.

COSTA VOLPINO — Oggi compie 90 anni la signora Elisabetta Capoferri, ved. Bertolini. Grati al Signore per un così grande dono, le sono particolarmente vicini i figli Franco, Marco, Peppina, Letizia, i nipoti e tutti i parenti.

GANDOSO — Compie oggi 80 anni, la signora Caterina Maffi ved. Belotti. Nella lieta ricorrenza sarà festeggiata dai 7 figli, dalle nuore, dai generi dai 17 nipoti e 3 pronipoti.

Grande festa a Gorlago per il ragazzo del '99, il cavaliere di Vittorio Veneto, Angelo Vavassori detto «Manari», oggi, 4 febbraio, verrà festeggiato per i suoi 86 anni, in un noto locale della zona, attorno dalla moglie, dai figli, con generi, nipoti e uno stuolo di parenti.

A Telgate, oggi, lunedì 4 febbraio, raggiunge felicemente il bel traguardo degli 83 anni la signora Gina Bertoli. Nella gioiosa circostanza attorno a lei saranno i figli, le nuore, generi, i nipoti e i pronipoti per testimoniare tutto il loro affetto e la riconoscenza per il bene da lei ricevuto in una vita che ella ha sempre speso con generoso spirito di sacrificio e in un luminoso esempio di dedizione e bontà. Non mancheranno gli auguri per ancora lunghi anni di serenità e di gioia.

CASTIONE DELLA PRESOLANA — I coniugi Antonio Battaglia e Letizia Pezzoli, festeggiavano il loro 52.mo anniversario di matrimonio. Nella lieta ricorrenza sono affettuosamente vicini il figlio, le figlie, i generi e i numerosi nipoti.

Attorniate dall'affetto dei figli, figlie, generi, nuore, nipoti e pronipoti, dai fratelli e sorelle, ha festeggiato ieri l'85.mo compleanno la signora Eufrosia Poli, ved. Poli di Curnasco (Treviglio). La lieta ricorrenza si è protratta per l'intero pomeriggio al ristorante «Parsifal» del luogo. (i.f.)

Advertisement for Ferretti Case SPA, listing various real estate services and contact information for PUNTO VENDITA DI BERGAMO.

Advertisement for Solivari, featuring the text 'CENTRO D'ARTE CRISTIANA' and 'Produzione artigianale di abbigliamento per il clero, paramenti, metalli, studi d'arredamento.' with contact details for Bergamo.